

La ex Malerba cade a pezzi, ma entro l'anno arriva Esselunga

Pubblicato: Lunedì 26 Luglio 2010

Transennata, blindata, sigillata ma non basta. **La ex Malerba è un capannone dimesso** a cavallo di alcune via di comunicazioni strategiche della città, un rifugio per i senza tetto, un pezzo di storia industriale di Varese, ma in futuro sarà un grande supermercato con annessi studi medici e dentistici. Il grande progetto per la ristrutturazione dovrà terminare nel 2010, è questo il limite che si sono dati **gli uffici dell'urbanistica di Palazzo Estense**, che stanno trattando il caso.



Figura 2: estratto progetto viabilità ovest

E allora facciamo un passo indietro, e cerchiamo di spiegare ai lettori che cosa sta per accadere in quel punto e perché.

Una società di costruzioni del milanese, **la Ceresio srl**, ha chiesto di poter realizzare una grande superficie commerciale (*nella foto il progetto di supermercato, con il primo tratto della strada Gasparotto Borri*); **si tratta di una azienda che sovente lavora per Esselunga** e che opererà un trasferimento di licenza commerciale da un negozio di Varese. La dimensione sarà superiore ai 2500 metri quadri di superficie di vendita e dunque la procedura prevede che l'autorizzazione sia assoggettata a un Accordo di programma con la partecipazione della Regione Lombardia, del Comune di Varese e di altri enti. Sarà un supermercato che non si discosterà troppo, per dimensione, dalla mega struttura di Masnago, tanto per capirci. **L'accordo di programma è in questo momento alla fase finale.** È stata già realizzata la Vas obbligatoria, valutazione ambientale strategica, e le indicazioni vanno ora recepite da parte del gruppo di lavoro che sta affinando il progetto, ovvero la **segreteria tecnica dell'accordo di programma**. Tanti termini burocratici ma in sostanza si può riassumere il tutto dicendo che c'è ancora qualcosa da chiarire per rispettare tutte le prescrizioni della legge, ma il cammino è tracciato.

I privati daranno in cambio quasi 9 milioni di euro che il comune utilizzerà per la costruzione del primo **tratto della bretella Gasparotto Borri**, proprio vicino alla ex Malerba, con la costruzione delle nuove rotonde e della strada che passerà sotto la ferrovia. I privati altresì dovranno installare, oltre al supermercato, anche degli studi medici e delle farmacie. Il progetto, infatti, è classificato come **«Piano integrato di intervento»**, (in deroga al piano regolatore): è una sorta di scambio di interessi tra pubblico e privato ma per legge prevede almeno due funzioni. Per questo il proponente ha indicato come seconda funzione quella medico sanitaria.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

